

**La Settimana Santa al Duomo.** — Mercoledì 29 corrente alle ore 16 comincerà al Duomo gli Uffici della Settimana Santa: in questa occasione sarà eseguito il servizio in musica del maestro Guidotti con alcune nuove sue composizioni scritte appositamente per questa circostanza, e verrà pure cantato tutto le sere il *Christus* del compianto maestro Benvenuti, del quale si eseguirà anche il *Miserere* nella sera di venerdì.

Quanto agli artisti, oltre i componenti la cappella, prenderanno parte alla esecuzione anche altri professori e artisti di canto, fra cui il nostro bravo Cesari, il tenore Menni e il soprano Ceri, ambedue di Lucca, e il tenore cav. Pasini che viene appositamente da Brescia, il quale farà tutto il servizio la sera di mercoledì, e canterà una *lamentazione* nei successivi giovedì e venerdì: il Cesari ed il Ceri tutte le sere.

**I benemeriti della pubblica istruzione.** — S. M. il Re accogliendo la proposta di S. E. il Ministro della P. I. ha conferito all'egregio Prof. Dott. Giovanni Bon la medaglia d'argento quale benemerito della pubblica istruzione.

**Uno studio legale.** — Lo studio legale degli avvocati Cerrai e Adorni-Braccesi dal Lungarno Mediceo è stato trasferito a quello Gambacorti n. 6, p. p.

**Elargizione.** — In occasione del matrimonio della propria figlia il cav. Pellegrino Pontecorvo elargiva L. 150 alla Congregazione di Carità; L. 75 agli Asili Infantili di Carità; L. 75 al Patronato Scolastico; L. 25 alla Società Operaia; L. 20 alla compagnia di Pubblica Assistenza e L. 20 alla Croce Bianca.

**Resconto** compilato dal sig. G. Pecori cassiere del Comitato cittadino per donare alla Filarmonica pisana una bandiera d'onore, ed approvato nell'adunanza del 23 marzo 1899.

Note di sottoscrizione emesse n. 265; restituite con offerta 143; restituite senza offerta 41; tuttora in circolazione 81.

**Incessato.** Ammontare delle offerte ricevute dai signori Collettori su numero 143 note di sottoscrizione: lire 434,25.

**Pagato.** Costo della bandiera consegnata alla filarmonica pisana il 26 febbraio u. s. ed altre spese inerenti alla consegna stessa come da documenti ostensibili presso il detto casiere: lire 451,02.

**Deficit** di cassa in lire 16,77.

Son pregati vivamente, ancora una volta, i signori detentori delle suddette note a voler esser cortesi di rimetterle sollecitamente al Casiere del Comitato.

**A San Silvestro.** — Il prof. Marco Aurelio Rossotti, direttore della Scuola *Leonardo Fibonacci*, parlò, domenica scorsa dei punti neri della vita, intrattenendo il solito scelto uditorio ed i giovanetti, con un discorso denso di pensiero, elegante e forbito, che riscosse alla fine vivissimi applausi.

Dopo la conferenza il cav. De Sanctis, con una di quelle felici e calorose improvvisazioni di cui egli ha il segreto, fregiò la bandiera dell'Istituto delle due medaglie, una di argento e l'altra di bronzo, ottenute dall'Istituto stesso alla esposizione nazionale di Torino.

**Patronato scolastico.** — Il sig. cav. Luigi Marsaglia ha inviato da S. Remo al presidente cav. prof. Fogliata L. 100, accompagnandole colla lettera seguente:

Egregio Sig. Prof. Fogliata,  
"Dal progetto di Lei giornale rievolo com' Ella abbia aperta una sottoscrizione a favore dei bambini poveri: si è quindi col massimo piacere ch'io mi permetto d'offrirle il mio piccolo obolo accludendole L. 100 lieto, di fare un'opera buona da Lei iniziata..."

**Devoto**  
LUIGI MARSAGLIA.  
I sigg. Rook poi, oltre sottoscrizioni mensili, inviarono per loro e per gli addetti alle loro scuderie L. 44,40.

Facciamo voti perchè molti concorrano ad assistere questa benefica istituzione.

**Cronaca nera.** — Un povero giovanotto, Gaetano Lanzoni, di anni 25, della Madonna dell'Acqua, colono del cav. Alberto Federighi, si annegava nel fiume Arno. Lunedì mattina il cadavere dell'infelice era scoperto fuori della Porta alle Piagge.

**Condoglianze.** — Il Presidente della Deputazione Provinciale, a nome della amministrazione della Provincia, diresse condoglianze ufficiali alla famiglia del compianto cav. prof. Fabio Sbragia che per lunghi anni fece parte del consiglio provinciale.

Le condoglianze giunsero graditissime alla egregia famiglia, che faceva rispondere al detto Presidente, con altra nobilissima lettera, dall'avv. Tito Gagliardi nepote del defunto.

**Ottava nota di sottoscrizione a favore dello Ospizio Marino di Boccadarno.**

Ghorardi dott. Alessandro L. 5 — Scheis N. 407 Pagni Pio L. 1 — N. 494 Casali Oreste e diversi L. 1,60 — N. 306 L. 5: Claudon Luigi L. 1, Lucia L. 1, Nino L. 0,30, Gio. Patta L. 0,70 Yabrio L. 1, Elena L. 1 — Comune di Pomarance L. 10 — N. 242 Società operaia di Palata L. 10,65 — N. 115 Ricci dott. Giovanni L. 5 — N. 350 L. 15: Successori Misoch Jaeger e C. L. 10, Deella Domenico e C. L. 5 — N. 116 L. 10,20; Rogai Gaetano L. 2, Bardelli Gino L. 0,50, Rogai Armando L. 0,50, Pucci Ersilia L. 0,50, Giannini L. 0,50, Del Nero Quintino L. 0,50, Nissim Mario L. 1, Pizzanelli Antonio L. 1, Tompesti Luigi L. 1, Billi G. L. 0,50, Nicolai Antonio L. 0,70, Gialli S. L. 0,50, Pierotti L. L. 0,50, Nencioni M. L. 0,20 Felice Gio. L. 0,50 — N. 79 Gasparini dott. Gustavo L. 5 — N. 110 L. 11,85: Poi Umberto L. 2, Dordani G. B. L. 1, Ciocelli Antonio L. 0,50, Barbagello Raffaello L. 0,50, Bartoleo Federico L. 0,50, Germano Raffaello L. 0,50, diversi L. 6,35 — N. 414 L. 14,60: Mareucci cav. ing. Filippo L. 5, Maccheroni Gio. L. 0,50, Nocchioli Egidio L. 0,50, Raffaelli Mario L. 0,50, Redini Felice L. 2, Insevoli ing. Alessandro L. 2, Favilli Giuseppe L. 0,50, Corsi Guglielmo L. 0,50, Morbiducci Quirino L. 0,40, Masi Luigi L. 0,50, Mattioli Luigi L. 0,40, Campora Giuseppe L. 0,50, Frestani Carlo L. 1, Bandini Giuseppe L. 0,50 — N. 424 Gattai dott. Riccardo L. 2 — N. 94 Milani Luigi L. 2 — N. 425 Giannetti M. Torquato L. 1 — N. 316 Ianni avv. Gisberto L. 2 — N. 323 (M) Fiaschi L. 2 — N. 74 L. 1: Di Sacco Francesco L. 0,50, Gagliardi Attilio L. 0,50 — N. 298 Ciardelli Stefano L. 1 — N. 335 Chiocechini dott. Giuseppe L. 2 — N. 420 Pizzanelli Antonio L. 2 — N. 337 L. 4: Rossini cav. dott. Stefano L. 2, Grassi prof. Vittorio L. 2 — N. 339 Meucci Ugo L. 5 — N. 430 Spett. Ditta Tucci (pasticciera) L. 1.  
Somma preced. L. 4111,42 — Totale L. 4230,82.

S'invitano i detentori delle schede di sottoscrizione, a volerle riportare al più presto al cassiere del Comitato cav. Vittorio Spino, o al segretario della Società Operaia sig. Umberto Poli.

**Il Dottor ERNESTO GABRIELLI di Firenze** proprietario del *Premiato Istituto di Ortopedia e Massaggio, con annesso laboratorio per la costruzione degli apparecchi ortopedici - Cinti erniari, Reggi-corpi etc. e dei Busti di Sistema proprio per la correzione delle deviazioni della colonna vertebrale - dà consultazioni tutte le domeniche a Pisa dalle 9 alle 11 ant. alla Farmacia Devoto, Lungarno Regio e a Livorno dalle 11 e 30 alle 15, Via Ricasoli, n. 19, pian terreno.*

il mattaccino.

## Giudici, Giudizi e Giudicati

### La resistenza ai carabinieri in Uliveto.

Alla R. Corte di appello di Lucca, sezioni appelli penali, fu discusso il 22 corr. l'appello interposto da Perini Carlo, Nannipieri Emilia e Fiaschi Laura, contro la condanna loro inflitta dal Tribunale di Pisa a mesi sei di reclusione ciascuno per la ribellione ai carabinieri commessa in Uliveto il 20 ottobre 1898.

La Corte, accogliendo l'appello presentato e sostenuto dal difensore avv. Lecci, revocò completamente la sentenza appellata mandando assolto tutti i imputati già condannati.

## Tiro a segno

Domenica scorsa ebbero principio, come già annunziammo, presso la nostra società di tiro, le consuete gare domenicali secondo il programma diramato ai soci. Il concorso dei tiratori, forse per la stagione non troppo propizia, non fu molto numeroso - ciò malgrado regnò una certa animazione. Ecco ora i risultati.

**Categoria I - INCORAGGIAMENTO (m. 200).**

Gambini Arrigo, punti 30, Menzione onorevole.

**Categoria II - PISA (m. 200).**

Tiratori di seconda categoria; Med. di bronzo: Pellegrini cav. Giuseppe p. 35, Petri Gio. Dario p. 35. Morelli-Gualtierotti avv. Gualtiero p. 34.

**Categoria III - SAGOME (m. 200).**

1° Premio, med. d'argento stile barocco, Bartorelli Giuseppe.

2° Premio, Med. d'argento di 1° grado, Morelli-Gualtierotti avv. Gualtiero.

**Categoria IV - TIRO COLLETTIVO (m. 200).**

Concorsero due squadre soltanto, la prima composta dei sigg. Bartorelli Giuseppe, Carli ing. Gueflo, Morelli-Gualtierotti avv. Gualtiero; la seconda dei sigg. Cerrai cav. Giuseppe Raffaello, Petri Gio. Dario e Riccetti Carlo.

Vinse il premio unico di L. 6 la prima squadra con p. 127. La seconda fece punti 120.

**Categoria V - ROMA (m. 300).**

Premiazione per ciascuna posizione regolamentare.

**Tiratori scelti ministeriali.**

Posizione in piedi - Med. d'argento stile barocco.

Riccetti Carlo p. 101.

Med. d'argento, 2° grado, Bartorelli Giuseppe p. 90.

Med. d'argento, 3° grado, Cerrai cav. Giuseppe Raffaello p. 87.

Posizione in ginocchio - Med. d'argento, 2° grado.

Bartorelli Giuseppe p. 96.

Med. d'argento, 3° grado, Cerrai cav. Giuseppe Raffaello p. 94.

Posizione a terra - Med. d'argento, 3° grado, Riccetti Carlo p. 100.

Tiratori di seconda categoria - Med. d'argento, 2° grado, Salvestrini Giovanni p. 86.

## Noterelle Bibliografiche.

ANTONIO LUPETTI. — *La donna educata alla scuola di Dante Alighieri.* — Pisa, Mariotti, 1899, terza edizione, pag. 312, L. 2,50.

Ierlaltro, a Porta a Piagge lessi con molto piacere quest'opera interessante. E forse la vaghezza del luogo contribuì molto al mio godimento artistico. Il cielo in questi giorni beati, sapido di tutti i aromi della primavera è così cristallino che pare un immenso e tangibile velario, ondeggiate ai brividi del vento. Le foglie dei tigli, dell'ippocastani, ma specialmente quelle dei tigli, ancora involute di cera, sono infinitamente delicate e dolci, e così luminose come un opale liquefatta nell'oro. Nell'aria mancano ancora le rondini, ma pare di udire il vicino rombo degli stormi alati, e di sentirle passare sul nostro capo, via, come frecce argentee. L'anima nostra pure, attenta a questi prodigi della natura rifiorisce tutta di sogni gentili e di speme. E fu come ho detto, nel l'ombra di quei viali, ch'io lessi le pagine di questo libro. Queste pagine mi parvero belle, morali, istruttive per l'argomento che in esse vengono trattati, e per la freschezza e la limpidezza della lingua. Non è tanto facile in questa febrile, sterile ed effimera produzione di romanzi e di poesie che ammorba la nostra letteratura, veder comparire certi libri che hanno un vero intendimento morale, un vero compito di educazione per il miglioramento dell'anima umana. L'Autore ha esaminato la donna in tutte le sue qualità, in tutti i suoi affetti, nella sua missione di figlia, di madre e di sposa; e ciò in relazione agli ammaestramenti, che su tale problema scaturiscono dall'opera dantesca. Il Lupetti ha esaminato con "lungo studio e grande amore", la *Divina Commedia*, quest'opera mirabile che il Tiek molto giustamente definì "un canto mistico e impenetrabile", ha studiato in Dante tutti i episodi che si riferiscono al mondo muliebre e ne ha tratte profonde riflessioni, aneddoti spigliati e graziosi, meditazioni ascetiche.

Parè che l'angelico sorriso di Beatrice, la carità soave di Piccarda, la grazia divina di Matelda, la luminosa grandezza della Vergine abbiano animato l'intelletto dell'autore a scrivere queste pagine, d'una prosa schietta, che non assurge a voli, non importa, ma che conquide veramente l'animo dei lettori stilando in essi le pure essenze della carità, dell'abnegazione, della gioia.

Ed ha trattato, togliendo opportuni esempi dalla storia, di tutte quelle vicende continue nelle quali la donna è un vero angelo d'amore, d'eroinismo, di fede, di consolazione.

La madre che nelle radici profonde del nostro essere, iscrisse quasi, i germi inconfondibili della fede, la sposa che ci consola nei torbidi giorni della vita, la suora che soccorre l'infermi, i malinconici, i vinti nelle tempeste dell'esistenza, tutte le diverse apparenze della vita femminile sono esposte filosoficamente in questo libro, e corredate d'infiniti cenni biografici.

Il libro dal lato tipografico è ben fatto. È alla terza edizione e costa lire 2,50.

Piacemi dunque raccomandare ai professori di lettere, ed agli educatori in genere, questo libro che è di somma importanza didattica, e di un indiscutibile effetto morale sull'animo dei giovani, dai quali dipende l'avvenire della patria nostra, il destino dell'umanità.

GIO. DEL GUASTA.

## STATO CIVILE

dal 15 al 23 marzo 1899.

### NASCITE

Legittime: Maschi 8 — Femmine 13 — Nati morti 0.

### MATRIMONI

Sereni dott. Samuele, medico chirurgo, di Roma, con Pontecorvo Alfonsina, bene tante, di Pisa, celibi.

### MORTI

Torriani Enrico, di anni 9, di Pisa — Dell'Innocenti Maria nei Di Ciolo, 62, att. a casa, di Pisa — Mangini Maria Anna vedova Gori, 81, ricoverata, di Calci — Lotti Damiana nei Pasquini, 60, att. a casa, di Pisa — Melani Francesco, 68, coniugato, bracciatto, di San Michele degli Scalzi — Casti Giuseppe, 73, coniugato, cuoco, di Pisa — Galli Ranieri, 16, vedovo, bracciatto, di S. Piero a Grado — Sestini Giuseppe, 40, coniugato, calzolaio, di Pontedera — Mariani Lodovico, 49, celibe, spazzino, di Pisa — Govestri Emilia nei Cecchi, maestra di fabbrica, di Pisa — Riccardi Rosa vedova Benini, 82, ricoverata, di Pisa — Brambilla Angiolo, 71, coniugato, sarto, di S. Marco — Cini Francesco, 85, vedovo, colono, di Riglione — Raschia Maddalena, 18, nubile, di Chieri — Sbragia cav. prof. Fabio, 77, vedovo, pens. regio, di Vecchiano — Landucci Stella vedova Fabbri, 89, att. a casa, di Pisa — Berretta Nella, 10, di S. Michele degli Scalzi — Lenzoni Gaetano, 25, celibe, colono, di Bagni S. Giuliano — Bertoni M. Domenico vedova Simonetti, 85, att. a casa, di Pisa — Mori Vincenzo, 65, vedovo, bracciatto, di San Michele degli Scalzi — Palla Ester nei Ciuti, 74, att. a casa, di Pisa — De Saboini Silvio, 39, vedovo, capitano nel R. Esercito, di Pisa — Calametti Assunta vedova Degli Innocenti, 85, att. a casa, di Pisa — Levi Mortara Adele vedova Peraysa de Leon, 78, att. a casa, di Pisa.  
Sotto i 5 anni: Maschi 7 — Femmine 6.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

**AFFITTASI** la Villa Filippi situata in bellissima posizione, lungo la Via dei Bagni San Giuliano, appena distante dalla Porta a Lucca un chilometro. Sono annessi alla villa orto giardino e rimessa. — Per trattative occorre rivolgersi dal signor Adolfo Cristiani, Porta a Lucca.

Fuori della Porta Fiorentina al Magazzino di **ULISSE CARLI** ad uso di Cooperativa

**10000 Fiaschi di VINO**

delle migliori Colline Toscane — Deposito d'OLIO. Vendita all'ingrosso e al dettaglio.

## Colla SCHIACCIATA

s'addice meglio che ogni altro vino lo **SPUMANTE d'ASTI della Casa Vinosa.**

Cercatelo dal Bar in Borgo, Barghini Piazza Stellino, Bastantino Via Santa Maria, Carlucci Via Vittorio Emanuele, Pelago in Banchi, Tushni tabaccaio Via S. Martino e al Magazzino della Casa, Via Vespucci, 25.

## Stabilimento ed Osservatorio BACOLOGICO

**G. TOCCHETTI & C.**

VITTORIO (VENETO).

**SEMI BACCHI CELLARELLI SCELTISSIMI.** selezionato a doppio controllo. Razze resistenti e rinfocitissime. Anno XII d'esercizio. Cataloghi e campioni gratis. Unico Rappresentante per la Toscana sig. Pini Domenico, Via S. Apollonia n. 25, Pisa.

## VINO

garantito - contro analisi - trovasi alla **CANTINA NISTRI**, Via Cacciarella, n. 8, a Centesimi 55, 65, 80 e Lire 1 il Fiasco pieno di litri 2 1/2. - Servizio a domicilio.

## La Ditta Ranieri e Luigi Giudici

idraulici, Via S. Anna e Via S. Apollonia, successori alla disciolta DITTA FRATELLI GIUDICI tiene un grande assortimento di articoli per latrine, vasi di Malolica sistema Simplex, Lavandini, Orinali semplici e decorati, Macchine a premere, Vasi conici smaltati e chiusure Cianferoni, Pompe di ogni sistema.

La Ditta stessa tiene un GRAN DEPOSITO di

## CASSE MORTUARIE

tanto in LEGNO quanto in METALLO di qualunque sistema e disegno.

## CHI VUOLE RIPOSARE BENE

NON SI FACIA ILLUDERE! VADA ALLA

## Fabbrica di MOBILI in Ferro vuoto e pieno

DI TUTTE LE QUALITÀ CON PERFETTA VERNICIATURA A FUOCO

## DI T. G. CEI

Via San Martino, 6 — PISA — Via San Martino, 6.

Se qualcuno ha bisogno di comprare dei letti o rotoli metalliche, non dimentichi di visitare la fabbrica della ditta T. G. Cei, posta in Pisa via S. Martino 6 di fronte alla R. Questura: lì troverà da abbellirsi come vuole, verificherà anche che la verniciatura è realmente fatta a fuoco perché vedrà da sé stesso la stufa in funzione.

Se ha dei letti sverniciati e desidera rimetterli a nuovo, li porti pure alla suddetta fabbrica che per un prezzo relativamente mite gli saranno restituiti come nuovi. Per i prezzi in genere la suddetta ditta garantisce il risparmio del 20 per cento oltre a fornire dei generi insuperabili.

## Chi vuol fare dei buoni INDOLCITI

preferisca il vero

## ACETO

DI VINO

che trovasi alla Drogheria Cristiani Porta a Lucca

Assortimento dei veri e garantiti LUMINI da NOTTE della STEARINERIA PRIMA, da non confondersi con altre qualità che si trovano in commercio.

## BISCOTTO GUELFI

detto PALESTRO

Premiato fino dal 1861 a Firenze, a Londra nel 1862, a Dublino nel 1864, a Parigi ecc.

Questo Biscotto, con la sua forma quadrangolare, è di una bontà incontrastabile per il suo delicato sapore; e per la sua forma i poppanti lo possono tenere bene stretto nelle loro mani e possono divertirsi lungo tempo, perchè si scioglie lentamente. Sciolto che sia, lo possono deglutire senza alcun pericolo. Cosicché nel tempo che se ne servono come trastullo, serve anche di nutrimento, perchè composto delle sostanze più scelte e nutrienti. — Contiene altresì del Fosfato di Calce; servendo questo allo sviluppo delle loro tenere membra.

Le madri che desiderassero farne la prova per i loro figli, troveranno presso le principali Officine di Pisa e d'Italia una scatoletta per saggio. Sul Biscotto vi è il nome GUELFI.

## Specialità della Farmacia Pacelli Livorno.

## LE MALATTIE DEI NERVI

(nevralgia) tutte le malattie del sangue (anemia, mestruazioni difficili ed irregolari, leucorrea (fiori bianchi), snervatezza, dolor di capo, di stomaco ecc.) si guariscono facilmente con l'uso delle **Pillole Pacelli**. Farne ritornar l'appetito ed il primitivo colore al volto, la forza, l'energia, la gaiezza. Calmano l'isterismo che finisce per sparire. — **Scatola L. 2,50** (per posta L. 2,65).

**DOLORE e bruciore di stomaco, acidità** (che spariscono subito) **cattiva digestione** che dà diarrea, o stitichezza, ed il **catarro gastro-intestinale**, si guariscono con l'uso della gustosissima

## CHINA PACELLI (China granulare effervescente)

Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la bile dallo stomaco, la cui presenza genera altri malanni fra i quali il mal nervoso che dà tanta noia. **Vasetto L. 1,50 e 2.**

**ANEMIA, clorosi**, che danno dolor di capo e di stomaco, debolezza, snervatezza, noia, voglia di piangere e di far nulla, nervoso ecc. si guariscono col rinomato FERRO PACELLI che è efficacissimo perchè è digeribilissimo anche senza officina. — **Astuccio Lire 2,50** (per posta L. 2,65).

**DOLORE DI CAPO** spossatezza sia intellettuale causata da troppo studio od altra occupazione, sonnolenza, nevralgie, ipochondria, isterismo spariscono con un **BICCHIERINO di BROMETEINA PACELLI** che oltre al dar tonicità allo stomaco, genera un certo benessere che fa piacere. — **Bottiglia L. 2.**

**CAPELLI BELLI** ondulati e morbidi si ottengono con l'uso della **Pomata di Olio di ricino Pacelli con China**. — Si rinforza il bulbo e si allontana la forfora. — **Vasetto L. 0,70** (per posta L. 0,85).

**È USCITO IL N. 3** Bellissimo Album delle Signore, che contiene monogrammi, alfabeti, ricamo, tombolo ecc. — Si spedisce dalla DITTA PACELLI, Livorno, a chi invia L. 0,25. — Si vendono dalle Farmacie Piccini, Rossini ed in tutte le altre Farmacie.

Pisa, Tipografia di Francesco Mariotti.